

L'INDOVINELLO SICULO

SI PUBBLICA IL 10 DI OGNI MESE

Associazione annua L. 2—Estero L. 3—Un numero separato Cent. 10—Edizione di lusso Cent. 15.
Gli arretrati si conservano. Lettere e vaglia dirigersi alla Direzione dell'INDOVINELLO SICULO, Palermo.
I manoscritti non si restituiscono.



*Tutto quanto è quaggiù che par divino
Egli è del ciel che l'ha per se creato.*



sedici anni, nell'aprile della vita, in sull'aurora delle speranze; ecco un fior tutto olezzo morso dal venifico aspe della morte.

Elvira Lo Castro, di singolare bellezza, dai costumi più puri; in eterno ha chiuso al sol le pupille, nella desolazione lasciando un'afflitta famiglia e disperato chi a lei, forse, più caro.

Se la morte dei giusti a lei aperse un adito al Cielo, ch'Ella possa almeno di là ricordarsi dei superstiti afflitti.

F. P.

Palermo li 8 novembre 1888.

SCIARADE A POMPA

(1)

Si bisogna convenire
Che il mio *tutto* t'interessa,
E il potrai tu ben capire
Dall'intier parola stessa;
Che, se in *cinque* la dividi
Certamente che ne ridi:
Poichè è un fatto originale,
Il qual forse non ha uguale:
Dentro ad una consonante
Se ne stan due altre sante.

Mensanales Antonietta.

(2)

In vocale che muor, lettor, tu vedi
Il *tutto*, che in suo cor forte desìa
Alla meta arrivar. Dimmi che sia:
Facile è il gioco mio più che non credi.

Dott. Azzecagarbugli.

(3)

Ver le porte di Ferro in sul Danubio,
Son due città che van chiamate *intero*,
Dell'Austria l'una e l'altra senza dubbio
È della Servia, non ne fo mistero.
Plantigrado mammifero non ferma,
Se scindi tai città con gran destrezza,
Che se prova ne fai n'avrai conferma.
T'ho detto quanto basta, or cerca e spezza.

MENSANALES ANTONIETTA

(4)

Affannata consonante,
Per un caso stravagante,
Si traduce in pesce grosso
Se ne fai la sintesi.

C. Bontà

(6)

Guido *Total* fu storico
Italo cardinale.
Fu ancor famiglia celebre
Nel tempo medievale.
È un dire assai simpatico
Che scende sino al core
Il *tutto*, in tre diviso
Conferma dell'amore

L'enimmofilo.

(7)

L'abbandonaro gli uomini,
Lo ricevette Iddio,
Primo secondo trovasi
E solitario e pio;
E nella prece un balsamo
Ritrova al suo dolor,
Ai piedi del Signor,
Sommo desio.
Nella sua cella umile,
D'ogni frastuon romita,
E' vede il tempo scorrere
Sotto novella vita;
Talor per dar divago
Al fisso suo pensier:
Scrive, versando lagrime,
Sul foglio e sull'*intier*

Dott. Azzecagarbugli.

Sciarade a doppia pompa

(8)

Gran mescolanza o gran confusione,
Se la dividi in tre,
Ben ti dirà per fermo,
Che un gran navigatore
Sen giace a letto infermo,
Oppur, ch'ama una lettera di cuore.

P. Marco Prevosto.

(9)

Pria non sapea, perchè nell'ignoranza
È l'uomo nato.
Avendo però molto studiato
Dico: di seta filo in tre diviso,
E non è stravaganza
Di quelle tal che muovono a sorriso;
Qual che sarebbe strano, in due frattato.
Dirmi animal, mentre son uomo nato.

Ajace



RATTO

Sciarada a sventramento

(10)

Il *centro* tolsi dal *totale* un giorno,
E allor mi vidi molti amici attorno,
Ai quali io dissi, in tuon molto esaltato,
Quella medesima parte che ho levato
Una bella fanciulla. I suoi parenti,
Col lor rigor m'han dato dei tormenti,
È la misura al colmo, amici miei,
E votarla vorrei.
Da sol però non giungerei a far nulla,
Ch'io fugarmi vorrei quella fanciulla!
Ebben, risposer loro, ai cenni tuoi
Pronti saremo noi,
Ove ti piace e quando
Da bravi eseguiremo il tuo comando;
E a la promessa in arra ognun di loro
Stese la mano in giuramento a coro.
Tal si vedrà qual la ragion si smorza,
Quand'io sarò costretto oprar tal forza;
Quand'io da scapestrato,
Dalle mani dei suoi l'avrò strappato
Ed affrontando intrepido il periglio
Potrò poi loro dir: Vi sono figlio!..

In una villa amena,
In mezzo a dei boschetti,
Ove degli uccelletti
Pigoleranno amor:

Ti condurrò fanciulla,
Dalle dorate chiome,
Che già t'ho detto il come
Nè mi ritraggo in fè.

Dall'improvviso ratto,
Certo cadrai sopita,
Ma ritornando in vita
Ti troverai con me

Che dolce ripetendoti:
Total, fanciulla mia,
Tu m'amerai qual pria
Anzi, fors'ance più.

Castore e Polluce

Enimma mitologico

(11)

Concesse un nume a me di profetare
 Di divenir, con obbligo, sua moglie,
 Non volli più saperne di sposare,
 Allor che paghe furo le mie voglie;
 Si volle il nume offeso vendicare,
 Ma ciò ch'avea concesso non mi toglie:
 Si vendicò facendomi schernire.
 Col far che niun più creda al mio predire.

Accardi Ferdinando.

ENIMMI STORICI

(12)

Giace in orrida muda, e piange, e freme
 Da' suoi tradito un rege pio e guerriero,
 E due pargoli bacia, e al cor li preme:
 « O figli, dice, ah! fato acerbo e fero!
 Senza regno vi lascio, e senza speme! »
 Quindi animoso il palco ascende e altero,
 Del boia la fatal bipenne irride,
 Che a lui il capo in un balen recide.

GUALCO DON GIULIO CESARE.

(13)

È rinchiusa in prigion squallida e tetra
 D'un re lascivii moglie e ripudiata;
 E mentre pace a l'alma afflitta impetra,
 La pupilla di lagrime irrorata,
 Furente un regio servo a lei penètra;
 Pel crin l'afferra, e con la man spietata
 Ne forma un nodo, e mentre i labbri insozza
 Di truce riso, al suol la piomba e strozza

Gualco Don Giulio Cesare.

SCIARADE

(14)

Quando il *primiero* lieto fa ritorno,
 Di vaghi fior la terra si colora,
 E più soave intorno
 Diffonde il grato odor l'*intiero* allora.
 Ma se il *secondo*, col suo strido ingrato
 Si nasconde fra l'erbe, e notte e giorno
 Fa temer di vedere il ciel turbato.

Ermelinda Gramegna.

(15)

Sono due note armoniche
 Il *primo* ed il *secondo*,
 Dura risposta è l'ultimo
 Se chiedo a te pietà,
 L'*intier* ben nota è al mondo
 Italica città.

Ermelinda Gramegna

(16)

Prima seconda di fior d'arancio
 Ancor l'*intera* si ritrovava,
 Quando Vittorio, lo sposo amato,
 Tra le sue braccia se la serrava.

Caltabiano Tommaso.

(17)

L'*uno* e l'*altro* in cambiale
 Ti da *intero* un animale

S. Sanfelice,

(18)

Carlo non può reprimere
 L'affanno suo più ancora,
 E tosto rivolgendosi
 Alla sua cara Dora:
 Bella, le dice, battere
 Mi sento nel *secondo*
 Il *primo* mio, da credere
 Che maggior doglia al mondo
 Non debbasi provar.
 Fanno rapirmi in estasi
 Le chiome tue corvine,
 Le tue pupille splendide,
 Le guance popporine;
 E quando, in fine, miroti
 Dora, la snella vita
 La qual l'*intero* cingeti,
 Quanto mi sei gradita!
 Quanto mi fai pensar!

Ludovico Perricone.

Trapani

BIZZARRIA

(19)

Sola una lettera ovvero un ma,
 Ben ti potrebbe dare città.

SIMMACO.

Logogrifo acrostico

a logogrifi acrostici parziali

(20)

5. Significo dietro.
 5. Misuro la vita.
 5. Antica cittade.
 5. La legge ho bandita.
 5. Son simile al cervo.
 5. Del circo siam parti.
 5. Unito sto all'ulna.
 4. Sto in tutte le parti.
 4. Compongo la botte.
 4. Son ispido, irsuto.
-
10. Ancora il progresso
 Per noi è sconosciuto.
-
4. Salita scoscesa.
 4. D'un tutto son parte.
 5. Di ferro in prigione.
 3. L'altare di Marte.
 3. Son cifra e non altro.
 4. Rivelo l'artista.
-
6. Un argan ti metto,
 Lettore, alla vista.
-
4. Fui veste ai Romani.
 5. Su me sta fortuna.
 6. Son pronto e vivace.
 5. Son grande lacuna.
 3. Di feltro o di lino.
 4. Per tua garanzia.
 4. Acuto ho l'odore.
 5. In mitologia
 Serpente famoso.
 3. Duodecima parte
-
9. Il raggio visivo
 Per me passa in parte.
-
6. Pedanti istruttori
 6. Pel fisco esigente
 5. Sospendo la lotta.
 3. Per il possidente.
 5. Sfrenato baccano.
 6. Di Cristo uccisore.
 7. Mi sto tutto orecchie.
 4. In Spagna, o lettore.
 4. Mi porta il soldato
 5. Mutato in uccello.
-
10. Degli ultimi e capo.
 Li meno al castello.
-
4. A Brindisi presso.
 3. Giustizia m'aspetta
 4. Non pudrida pianta.
 6. Sospira aurette.
 5. Figliuolo d'Istaspe.
 4. Concetto, desio.
-
6. Le Ninfe dei monti
 Discese al pendio.
-
4. Festoso, vivace
 2. Persona primiera.
 3. Son presso Siliqua.
 4. Si scorgon la sera.
 4. Cent'occhi ho nel viso.
 4. { Son fiume che bagna,
 { Avanti che sbocchi
 { A Lisbona, la Spagna
-
7. Son giudice eletto
 Chiamato al verdetto.
-
3. Regnai nella Francia.
 4. Increspo il tuo viso.
 3. Il sarto l'adopra.
 6. Ti muove a sorriso.
 3. Assiem con magoga
 Mi devi adoprare.
-
5. Nell'ultima schiera
 Poss'io comandare.
-
3. Educo il fanciullo.
 3. Nel fiume discendo
 3. Son rabbia feroce.
 3. Sublime, tremendo.
 3. Son versi vivaci
 Di stile brillante
-
5. Ognora mi trovi
 D'umore mancante.
-
4. Io solco Alemagna.
 4. { Percorro lo stato
 { Austro-Ungherese
 { Ch'è gran potentato.
 4. Tra voi, miei indovini,
 Mantiensi costante.
 6. Affronto il periglio.
 5. Fortezza incrollante.
 4. A Sara fui serva
 Fui madre a Ismaele
-

6. A forza di remi
Distese le vele.

2. In musica suono.
3. Noi fummo Africani.
3. Di luce splendenti.
5. Mi mordo le mani.
5. Che secco mi sono
Tal detto tel dica.

5. Fu grande il mio nome.
In Genova antica.

4. Fui mostro feroce.
4. Son presso Torino.
4. Son terra bagnata
Dal mare vicino.
4. Oscuro, funesto.
5. Siam pesci marini.
4. Un piccolo lago,
4. Miei cari indovini.

6. $\left\{ \begin{array}{l} \text{Con acido ed acqua,} \\ \text{Son'io combinato.} \\ \text{Colui che sa chimica} \\ \text{Di già m'ha spiegato.} \end{array} \right.$

4. Imposi dottrina.
4. Usanza, costume.
4. Mi trovi tra cinque.
3. Di China son fiume.
4. Città di Fenicia.
4. Cattiva genia.
6. Impavido e svelto
Convieni che sia.

*Mio caro lettore,
Lettrice garbata,
Trovar mi potrete
Là in fondo all'armata.*

Alfredo Parisi.

LOGOGRIFO ACROSTICO

(21)

E quale quei che con affannata.
Si volge all' perigliosa e guata.
. . . . non riguardai con tal spavento,
Poi che dal morso suo mi trassi a stento.
Fendon l' . . . gli eterei vani infiniti
I sono spesso molto orditi.
. a febbre addicesi d'un giorno.
Ove che nulla v'ha, v'è l . . . intorno.
L' ha quattro fogge e quattro valve.
La ghigliottina al . . . diè spesso il salve.
Narra d' Mito le leggende

10. Le stanze sue l'affitta e non le vende.

La Sfinge.

Logogrifo semplice

(22)

4. Intorno a ogni città per sua difesa.
4. Strumento musical di suono dolce.
4. D'ogn'arme bianca parte l'è d'offesa.
4. Spesse volte per farmaco si molce.
3. Al fiume esso, talor, porta alimento.
4. Ovver direttamente in me si versa.
4. Verga d'acciaio, meccanico strumento.
3. Da persona che in duol sen giace immersa.
7. Di luce e di splendor sorgente viva
Che tutto il mondo, s'è del sole, avviva.

Boezio.

METAGRAMMI



(23)

Di vimini panier per porvi frutta.
Coei che al sonno non socchiude ciglio.
Di gran solennità giornata tutta.
Di celebri guerrier mezzo al periglio.

Indolente non fu nè sarà mai.
Tal'è coei che dal dolore è oppressa.
Là, sulla smossa arena la trovai.
Allor che a soffermar mi sono messa.

Se ultima non è, non è primiera.
Gira talvolta che si sente male.
La porti bianca o pur la porti nera,
L'amante mia l'è sempre geniale.

Galveani Cav. Bartolo.

(24)

Son pelo di montone.
Son respirazione.
Nome di donna cara.
Son face che rischiara

Mira Celestina.

(25)

Mi sto nel mare.
Densa sui monti.
Quando tu conti.

X

INCASTRI

(26)

Due lettere se v'incastri nella pancia,
Si muta in dono un fiume della Francia.

Teresa Miller

(27)

Senza *t* una cifra sola.
Colla *t* brucia la gola.

Teresa Miller

(28)

Tu gli dà il polso
Ed ei la man ti stende.


Tarlo Umberto.

(29)

Puoi condirne i maccheroni.
Ti fa andare a stramazzone.

L'Innominato

Domande biszarre



(30)

Qual'è quella città d'Italia che lavorò con
Raffaello nelle Loggie del Vaticano?

Un Messinese.

(31)

Con qual cifra si copre il letto?

DOTT. AZZECCAGARBUGLI.

(32)

Per qual figlio d'Ercole concorre in que-
sto enigma uno scultore siculo?

TIBALDO TIBALDI.

ANAGRAMMI

(33)

Ti contende l'amor.
Di donna nome.

Jacopo.

(34)

Le volge il mio pensier alte e lontane.
Li volge il marinar bassi e vicini.

Jacopo.

Sciarada a pompa

(35)

Odorifera pianta rotta in tre,
Ti dice che un eroe tiene con se
Etrusca una città ma alquanto antica,
Che a ben trovarla adoprerei fatica

Rebus illustrati

(36)

Non si



Romolo.

(37)



ECO

r D



X

Romolo.

(38)



Romolo.

Monoverbi illustrati

(39)



Romolo.

(40)



Romolo.

REBUS

(41)

OSTILITA' OSTILITA'

(i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ
 (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ
 (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ (i × i)ⁱ

(42)

TUTL TUTTI TUTT_{II}

S H

L'assonnato

MONOVERBI

(43)

M^c

(44)

G-O

(45)

TATTO

(46)

TNOR

E. P.

MONOVERBO

(47)

BALTICO IONIO

B. Arturo

Rebus Danteschi

(48)

V e + e + n A $\frac{R}{O}$ 5 %

Ugo Grilo

R
 R OS T Riguardo
 R U Riguardo
 R R R

Ernesto Moitaldi

(49)


MMMMM
 MMMMM II FUMA ORCO
 MMMMM
 MMMMM

27. 46.

2.

Ernesto Moitaldi

(50)

T VENIMMO  ORREAL

Delio

CHIAVI DIPLOMATICHE

(51)

?? i ? a ? e ?? a ? i ? e ?? o ? o ?? a ? a
 a ? a ?? a ?? ia ? i ? a ?? i.

Cursio

(52)

? e ?? iou ? a ? i ? o ? i ? o ?? e
 u ?? o ?? o ? e ? o ?? o.

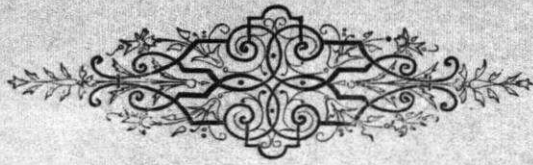
Cursio

Stravagansa bizzarra

(53)

Un prete la leggeva sull'altare,
 Quando ad un tratto si sentì sparare.

Mira Celestina



Albo d'Onore



- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 1. Andreucci Prof. Alfredo | 39. Fanusi Francesco Paolo |
| 2. Alongi Prof. Gaetano | 40. Gramegna M. Ermelinda |
| 3. Accardi Ferdinando | 41. Gamberini Ragion. Egildo |
| 4. Avellone Avv. Salvatore | 42. Griguolo Don Adolfo |
| 5. Ardizzone Andrea | 43. Guarino Giovanni. |
| 6. Agnello Emanuele | 44. Gualco Don Giulio Cesare |
| 7. Averna Emilio | 45. Istituto Randazzo |
| 8. Alba Domenico | 46. Istituto Convitto Galici |
| 9. Arnao Gildo | 47. Istituto Convitto Crocco |
| 10. Barbera Elvira | 48. L. R. M. |
| 11. Beccaria Cav. Giuseppe | 49. Leonardi Sacerdote Antonio |
| 12. Botta R. M. | 50. Lentini Benedetto |
| 13. Bellina Eduardo | 51. Liso Leonardo |
| 14. Cervello Rosina | 52. Marco Pietro Prevosto |
| 15. Caltabiano Tommaso | 53. Mensuales Antonietta |
| 16. Carini don Cleto | 54. Mira Celestina |
| 17. Carini Girolamo | 55. N. P. Fortunato |
| 18. Calvi Pietro | 56. Orso Matilde |
| 19. Cattaneo Luca | 57. Orso Angelina |
| 20. Cursio Camillo | 58. Panzetta Amina |
| 21. Calcagno Avv. Francesco | 59. Parrinello Paolo di Bernardo |
| 22. De Martino Avv. Girolamo | 60. Piras Giuseppe Sottoten. |
| 23. Daddi Notar Francesco | 61. Parisi Alfredo. |
| 24. D'Emma Gaspare | 62. Russo Angelo |
| 25. D'alessandro Oreste | 63. Rota Serafina |
| 26. D'endes Avv. Enrico | 64. Rosada Lina |
| 27. D'aleo Dott. Eduardo | 65. Rao Lorenzo |
| 28. Di Michele R. | 66. Spina Avv. Adolfo |
| 29. De Paoli Attilio | 67. Sicardi Avv. Giuseppe |
| 30. Dentici Amelia | 68. Scarpinata Ragion. Ignazio |
| 31. Di Mattei Luisa | 69. Sortino Prof. Andrea |
| 32. Doñ Domingo | 70. Travali Dott. Giuseppe |
| 33. Di Gregorio M. | 71. Tolosani Demetrio |
| 34. Eros | 72. T. Alessio |
| 35. Franchi Avv. Carlo | 73. Tibaldi Don Candido. |
| 36. Fazio Paolo | 74. Ubaldini Conte M. Mori |
| 37. Fiore Pietro | 75. Zara Avv. Carlo. |
| 38. Falzoni Gallerani Cav. Ales. | |

Spiegatori Parziali



- | | |
|------------------------|-------------------------------|
| 76. Albanese Francesco | 89. Castiglia Cav. Alessandro |
| 77. Albanese Vincenzo | 90. Casales Maria Teresa. |
| 78. Accardi Enrico | 1. Dotto Pietro |
| 79. Anselmo Clotilde | 2. Dini Innocenzo |
| 70. Bonetti A. | 3. Di Rienzo Pietro |
| 81. Ballo Salvatore | 4. Fonte Umberto |
| 82. Barnese Luigi | 5. Fede Salvatore |
| 83. Casamassima Enrico | 6. Furio Camillo |
| 84. Cammarata Giovanni | 7. Filiberti Giov. Battista |
| 85. Canzoneri Gaetano | 8. Gangi Anselmo |
| 86. Carpinteri Andrea | 9. Gatto Emanuele. |
| 87. Cangemi Giuseppe | 10. Haal C. |
| 88. Cottone Mario | 11. Jovino Carolina |

- | | |
|------------------------|-----------------------------|
| 12. Jovino Giulia | 24. Raitano Giovan Battista |
| 13. Jovino Enrico | 25. Rumbolo Ernesto |
| 14. Lo Bue Cloroveo. | 26. Razzete Lorenzo. |
| 15. Mortillaro G. | 27. Romano Vittorio |
| 16. Mineo Achille | 28. Rubino Leonardo |
| 17. Murrà Orfeo | 29. Serra Luigi caporale |
| 18. Nocera Giovanni | 30. Sartori Vittorio |
| 19. Noviana Daniele | 31. Santi Bartolomeo |
| 20. Nicolosi Taddeo | 32. Tripiciano Agostino |
| 21. Pedone Biagio | 33. Tinnaro Ernesto. |
| 22. Pitucco Baldassare | 34. Tarlo Umberto |
| 23. Picena Cosentino | |

SPIEGAZIONI

(Luglio 1888)

(1) Can - tonata. (2) Can - a - paja. P - reciso. (4) Preci - so. (5) Lacerata, lacera. La - trina, latrina. La - cuna, lacuna. (6) Imperatore. (7) Con - sor - zio. (8) R - in - fichi - r - e. (9) Premiata al concorso. O - d'oro - sa. (10) di - gin - io. (11) V - acca. (12) Bottegaio. (13) Sile - no. (14) Pe - coro - ne.

(15) (16) Caino - Oncia. (17) Meglio - Moglie. (18) Mor - moro - garozza ri - o - so. Morso - mori - o. (19) L' i - matura. (20) Soma - ro - S'omaro. (21) Su - o - l' o. (22) S - tra - c - otto. (23) Xosa E - spedi - ente. (24) Quad - ri - gati. (25) Luogo è leg - giù da Belzebù remoto. 26. Se mille fiate sul capo mi tomi.

Ora
Nara
Zara
Zaro
Yrra



Sul sorteggio dei premi



D' ora in avanti l' estrazione dei premi, tra gli spiegatori dei singoli indovini, sarà regolata colle estrazioni del lotto delle città di: Palermo, Roma, Napoli, Firenze.

I nomi degli spiegatori verranno divisi in serie dall'uno al novanta.

Casualmente un numero sortito venisse a ripetersi in più estrazioni tra le quattro città, il nome dello spiegatore corrispondente sarebbe vincitore di altrettanti premi.

L' estrazione immediata al giorno 10 di ciascun mese, giorno della pubblicazione del giornale, la deciderà sul sorteggio.

Coincidendo l' estrazione del lotto lo stesso giorno della pubblicazione del giornale, il sorteggio sarà regolato dalla estrazione susseguente.

I premi di maggior valore saranno riserbati agl' iscritti nell' albo d' onore, nel quale verranno compresi tutti coloro spiegatori, per lo meno, di una metà dei giuochi proposti.

La Direzione

Ci credevano morti



Una falsa notizia si fu sparsa circa la morte del nostro giornale, opera tutta di un imprudente indiscreto che più non fa parte nella nostra direzione.

Ci duole purtroppo che qualche periodico confratello, facendo d'eco alla ridicola insulsaggine, ha creduto pubblicamente qualificarci disonesti, giubilando forse in cuor suo di star meglio in più pochi.

Però la fiducia dei più non ci è venuta meno in tal frangente il che, oltre a risarcirci l'onore più c'infonde baldanza.

La Direzione

I pagamenti di abbonamento al nostro giornale possono anche farsi in francobolli.

F. Perricone Direttore prop. resp.

Palermo — Tipografia dello Statuto.

SPIEGAZIONI

(Novembre 1888)

(1) In - t - er - es - sante (2) A - spirante (3) Orso - va (4) B - a - lena (5) Ben - ti - voglio (7) In - chiostro (8) À - mal - gama; Ama-l-gama (9) Or-so-io; Orso-io (10) Ami-amo-ci (11) Cassandra (12) Carlo I Suard nella prigione di White in Londra (13) Margherita di Borgogna (14) Maggio - rana (15) Mi - la - no (16) Giacinta (17) C - avallo (18) Cor - petto (19) R - o - ma (21) Lena, - onda, - cane, - ale, - nodi, - ile, - erica, - rio, - Ercole - Locandiere (22) Mura, - lira, - lama, - malc, - mare, - lima, - lai, - Lumiera (23) Cesta, - desta, - festa, - gesta, - lesta, - mesta, - pe - sta, - resta, - sesta, - testa, - vesta (24) Lana, - lena, - lina, - luna (25) Nave, - neve, - novè (26) Senna, - Strenna (27) Sette, - sete (28) Medico, - mendico (29) Cacio, - ealcio (30) Udine (31) Col - tre (32) Per - illo (33) Rivale, - Elvira (34) Mire, - remi (35) Nepi - tell - à (36) Non si prendono i pesci colle mani (37) Stretta di mano è cordiale segno (38) Tornate domai (39) Carte - si - o (40) Retro - azione (41) Grandi sono le ostilità molti i per - i - col - i (42) Non tutti àmo gli stessi i, - s - t - in - ti (43) M - á - c - china (44) Men - mar-a - o (45) Trattato (46) Fraterno (47) (Mar - in-ge-o (48) E più e più en - tra - va per l'o-r - aggio E più e più entrava per lo raggio (48 bis) E 'l Dottor mio Se ra riguardi i segni (49) (Sarà pu-ublicato più esatto) (50) (Venim - mo a piè d' una t - orreal desserzo) Venimmo a piè d'una torre al desserzo (51) Chi ha testa di vetro non vada a battaglia di sassi (52) Meglio un asino vivo che un dottore morto (53) È-pistola.

